Camera dei Deputati

Legislatura 17 ATTO SENATO

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA: 4/05093 presentata da ARRIGONI PAOLO il 19/01/2016 nella seduta numero 562

Stato iter: IN CORSO

Ministero destinatario:

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere:

MINISTERO DELL'INTERNO, data delega 19/01/2016

Stampato il 5/01/2018 Pagina 1 di 2

TESTO ATTO

Atto Senato

Interrogazione a risposta scritta 4-05093

presentata da

PAOLO ARRIGONI

martedì 19 gennaio 2016, seduta n.562

ARRIGONI - Al Ministro dell'interno - Premesso che:

stando alle notizie diffuse da un'emittente televisiva locale, nei primi giorni del 2016 si sono verificati, nel centro di Lecco, 2 episodi di violenza ai danni di anziani cittadini italiani, entrambi pare ad opera di stranieri extracomunitari:

l'aggressione più recente è avvenuta il 16 gennaio scorso, ai danni di un signore sordomuto ottantenne, al quale un clandestino senegalese avrebbe sferrato un pugno sul volto, senza apparente motivo, facendolo sanguinare, forse per il fatto di non aver ricevuto risposta dall'anziano invalido, divenuto poi sua vittima;

all'identità dell'aggressore si è giunti rapidamente, grazie alle testimonianze dei presenti ed alla velocità con la quale ha reagito il personale della Polizia ferroviaria, che lo ha fermato e tradotto in Questura, dove il colpevole è stato immediatamente riconosciuto come un immigrato irregolare di circa trent'anni;

a carico del clandestino senegalese è stato emanato un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale, da eseguirsi entro 7 giorni. Nel frattempo, però, siccome l'anziano sordomuto non ha sporto denuncia, l'immigrato extracomunitario è stato lasciato libero di circolare ed è presumibile che faccia presto perdere le sue tracce;

in precedenza, pochi giorni prima, in un'altra via centrale di Lecco, era stata un'anziana pensionata di 74 anni a subire l'aggressione, perpetrata in un contesto e con modalità assai simili a quelle precedentemente descritte, in riferimento alla vicenda del sordomuto ottantenne e del trentenne senegalese suo aggressore;

anche nel caso dell'anziana pensionata, infatti, l'aggressione sarebbe stata operata senza alcun giustificato motivo e da un immigrato extracomunitario, anche lui tuttora in circolazione, a piede libero.

si chiede di sapere per quali ragioni immigrati clandestini, che si rendono protagonisti di crimini odiosi, come le aggressioni agli anziani, vengano espulsi dal territorio nazionale senza accompagnamento e cosa intenda fare il Governo per ovviare al preoccupante fenomeno, che risulta in rapida crescita.

(4-05093)

Stampato il 5/01/2018 Pagina 2 di 2